



Una guida per capire le norme sulla privacy:

Il Decreto Ministeriale 305/2006

**Identificazione dei dati sensibili e giudiziari
trattati e delle relative operazioni
effettuate dal Ministero Pubblica Istruzione
in attuazione del codice sulla privacy**





Introduzione: Il Decreto Ministeriale 305/2006

Il codice sulla privacy dedica due articoli all'ambito scuola. In particolare gli artt. 95 e 96

In realtà altre normative prendono in considerazione il problema della tutela della riservatezza nell'ambito della scuola

In particolare oltre alla normativa generale vi sono dei richiami specifici che sono:

Art. Art. 330 bis TU 297/94 (oggi abrogato)

Art. 2, c. 2 d.p.r. 249/98 (regolamento sullo statuto delle studentesse e degli studenti)

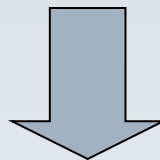




Introduzione: Il Decreto Ministeriale 305/2006

La normativa prevista dal codice sulla privacy in sostanza non fa altro che ricalcare le affermazioni contenute nel vecchio art. 330 bis TU 297/94

Mentre le affermazioni di principio contenute all'art. 2, c. 2 d.p.r. 249/98 appaiono superate per il fatto che vi è solo un generico rimando alla “tutela della riservatezza”



Si può dunque affermare che una regolamentazione completa del diritto alla tutela dei dati personali (e non solo della riservatezza) si è avuta con il codice della privacy al quale di recente si è aggiunto il DM 305/2006





Introduzione: Il Decreto Ministeriale 305/2006

Occorre anche considerare che nell'ambito scuola la tutela della riservatezza e dei dati personali non è argomento che riguardi solo gli studenti

Infatti dati utilizzati e trattati dalla scuola concernono:

- 1** gli *alunni* e le rispettive *famiglie*
- 2** il *personale* scolastico
- 3** altri *soggetti* relativamente ad attività svolte nella scuola o nell'esercizio dell'azione amministrativa





Introduzione: Il Decreto Ministeriale 305/2006

L'esigenza di disporre di un regolamento specifico discende dalla stessa previsione del Codice sulla Privacy...

In particolare gli articoli 20, comma 2, e 21, comma 2, dispongono che, nel caso in cui una disposizione di legge specifichi la finalità di rilevante interesse pubblico, ma non i tipi di dati sensibili e giudiziari trattabili ed i tipi di operazioni su questi eseguibili, il trattamento è consentito solo in riferimento a quei tipi di dati e di operazioni identificati e resi pubblici a cura dei soggetti che ne effettuano il trattamento, in relazione alle specifiche finalità perseguite nei singoli casi





Introduzione: Il Decreto Ministeriale 305/2006

Il Regolamento, predisposto dal MPI, disciplina il trattamento dei dati sensibili e giudiziari gestiti dallo stesso Ministero e dalle istituzioni scolastiche. Si tratta di un quadro generale di garanzie per la gestione dei dati che incidono in modo significativo in particolare sulla sfera privata degli studenti.

Il Regolamento medesimo contiene una serie di "schede"



In totale le schede sono 7





Introduzione: Il Decreto Ministeriale 305/2006

Nelle “schede” sono riportate le finalità di rilevante interesse pubblico per *“trattare”* i dati sensibili e giudiziari

ciascuna di esse si articola in diverse parti:

- Indicazione del trattamento;
- Finalità di rilevante interesse pubblico perseguite;
- Fonti normative
- Tipi di dati trattati;
- Operazioni eseguite;
- Altre tipologie di trattamenti.





Introduzione: Il Decreto Ministeriale 305/2006

Scopo del Regolamento è identificare le tipologie dei dati sensibili e giudiziari e delle operazioni indispensabili per la gestione del sistema dell'istruzione

Detti dati devono essere trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei vari casi.

Le varie operazione di trattamento (raffronti, interconnessioni, comunicazioni) sui dati raccolti sono ammesse soltanto se indispensabili allo svolgimento degli obblighi o dei compiti di volta in volta individuati e solo per il perseguimento di rilevanti finalità di interesse pubblico e istituzionale.





Introduzione: Il Decreto Ministeriale 305/2006

Il decreto si sostanzia in sette schede :

- 1 Personale dell'amministrazione e personale scolastico (docenti e ATA)**
- 2 Gestione del contenzioso e procedimenti disciplinari**
- 3 Organismi collegiali e commissioni istituzionali**
- 4 Alunni nelle fasi propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico**
- 5 Alunni nell'attività didattica e nella valutazione**
- 6 Scuole non statali**
- 7 Rapporti scuola-famiglie: gestione del contenzioso**





Le schede del Decreto Ministeriale 305/2006

Scheda 1 : Personale dell'amministrazione e personale scolastico (docenti e ATA)

La "*scheda*" individua tutti i dati che possono essere oggetto di trattamento per le procedure di selezione, di reclutamento, di instaurazione, di gestione e di cessazione del rapporto di lavoro

dati inerenti lo stato di salute, l'adesione a sindacati, quelli sulle convinzioni religiose per la concessione di permessi legati a particolari festività o per il reclutamento degli insegnanti di religione, i dati sulle convinzioni filosofiche o d'altro genere per eventuali connessioni con lo svolgimento del servizio di leva o come obiettore di coscienza, i dati di carattere giudiziario nell'ambito delle procedure concorsuali che coinvolgono l'interessato, le informazioni sulla vita sessuale connessi unicamente al caso eventuale della rettifica di attribuzione di sesso





Le schede del Decreto Ministeriale 305/2006

Scheda **1** : Personale dell'amministrazione e personale scolastico (docenti e ATA)

In sostanza nella scheda n. 1 vengono elencati tutti i procedimenti finalizzati alla gestione del personale la selezione e il reclutamento, l'instaurazione, la gestione e alla cessazione del rapporto di lavoro.

SALUTE

ADESIONI SINDACALI

CONVINZIONI RELIGIOSE

CONVINZIONI FILOSOFICHE

DATI GIUDIZIARI

VITA SESSUALE





Le schede del Decreto Ministeriale 305/2006

Scheda 1 : Personale dell'amministrazione e personale scolastico (docenti e ATA)

In sostanza nella scheda n. 1 vengono elencati tutti i procedimenti finalizzati alla gestione del personale la selezione e il reclutamento, l'instaurazione, la gestione e alla cessazione del rapporto di lavoro.

NON BASTA...

Oltre all'elencazione dei procedimenti sono elencate anche talune operazioni che materialmente vengono compiute per evadere tali procedimenti





Le schede del Decreto Ministeriale 305/2006

Scheda 2 : Gestione del contenzioso e procedimenti disciplinari

La "*scheda*" individua il trattamento dei dati sensibili e giudiziari concernente tutte le attività relative alla difesa in giudizio del MPI e delle istituzioni scolastiche nel contenzioso del lavoro e amministrativo nonché quelle connesse alla gestione degli affari penali e civili.

Essa assume rilievo soprattutto nelle ipotesi di contenzioso amministrativo e del lavoro, nonché nelle questioni civili e penali.





Le schede del Decreto Ministeriale 305/2006

Scheda **3** : Organismi collegiale e commissioni istituzionali

La "*scheda*" individua il trattamento e la descrizione dei dati sensibili nell' ambito degli organismi collegiali e delle commissioni istituzionali, organi rappresentativi sia del personale amministrativo e scolastico, sia degli studenti, che delle famiglie e delle associazioni sindacali.

Il dato sensibile trattato è quello dell'appartenenza alle organizzazioni sindacali, con riferimento agli organismi o comitati che richiedano la partecipazione di rappresentanti delle organizzazioni sindacali.





Le schede del Decreto Ministeriale 305/2006

Scheda 4 : Alunni nelle fasi propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico

La "*scheda*" individua il trattamento di tutti i dati coinvolti nelle attività propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico: si tratta dei dati forniti dagli alunni e dalle famiglie ai fini della frequenza dei corsi di studio di ogni ordine e grado

è possibile, in tal caso, imbattersi in dati relativi alle origini razziali ed etniche, alle convinzioni religiose, allo stato di salute, alle vicende giudiziarie





Le schede del Decreto Ministeriale 305/2006

Scheda 5 : Alunni nell'attività didattica e nella valutazione

La "scheda" attiene al rilevamento e alla trattazione di dati raccolti nell'ambito dell'attività educativa, didattica e formativa e di valutazione

anche in tal caso possono rilevare i dati sensibili relativi alle origini razziali ed etniche, alle convinzioni religiose, allo stato di salute, ai dati giudiziari, alle convinzioni politiche - per la costituzione e il funzionamento delle Consulte degli studenti





Le schede del Decreto Ministeriale 305/2006

Scheda 5 : Alunni nell'attività didattica e nella valutazione

In sostanza nella scheda n. 5 si prende in considerazione principalmente l'attività svolta dal corpo docente.

NON BASTA...

Oltre all'elencazione dei procedimenti sono elencate anche talune operazioni che materialmente vengono compiute per evadere tali procedimenti





Le schede del Decreto Ministeriale 305/2006

Scheda **6** : Scuole non statali

La "scheda" individua i dati sensibili e loro trattamento nel contesto degli Enti vigilati e delle Scuole non statali. Nell'ambito delle procedure di accreditamento e di autorizzazione delle istituzioni scolastiche non statali, l'Amministrazione scolastica periferica esercita attività di: *concessione o revoca della parità; concessione della parifica (scuola primaria); concessione o revoca del riconoscimento legale (scuole secondarie); concessione o revoca della presa d'atto.*

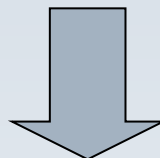




Le schede del Decreto Ministeriale 305/2006

Scheda **6** : Scuole non statali

Dati sensibili emergono anche in caso di: attività di vigilanza e controllo effettuate dall'Amministrazione centrale e periferica che prevedono l'accesso ai fascicoli personali dei docenti e degli alunni.



Dati sensibili sono, inoltre, trattati dai Dirigenti scolastici nelle scuole dell'infanzia e primarie incaricati della vigilanza sulle scuole non statali.



Le schede del Decreto Ministeriale 305/2006

Scheda **7** : Rapporti scuola-famiglie: gestione del contenzioso

La "*scheda*" individua i dati sensibili e giudiziari concernenti le attività connesse alla instaurazione di contenzioso (reclami, ricorsi, esposti, provvedimenti disciplinari etc.) con gli alunni e con le famiglie.

Si tratta di una scheda di particolare rilievo per coloro che operano negli uffici amministrativi

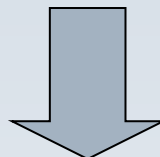




Le schede del Decreto Ministeriale 305/2006

Commento : le ragioni del regolamento

Si tratta di un provvedimento importante, previsto dagli articoli 20 e 21 del D. L.vo 196/03 e più volte sollecitato dal Garante per la protezione della privacy,...



Che ha la funzione di specificare i tipi di dati che possono essere trattati dalle scuole, le operazioni che su di essi sono eseguibili e le finalità di rilevante interesse pubblico perseguite

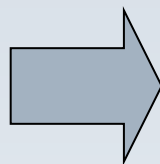




Le schede del Decreto Ministeriale 305/2006

Commento : le ragioni del regolamento

Senza l'adozione del Regolamento, che risponde alle prescrizioni del Garante non sarebbe stato possibile, nelle scuole, operare il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, dopo il 28 febbraio 2007.



In tale data sarebbe scaduta l'ennesima proroga dei termini stabilita da successivi interventi legislativi del governo e del parlamento.





Le schede del Decreto Ministeriale 305/2006

Commento : le ragioni del regolamento

Inoltre è molto importante non perdere di vista il contesto in cui il trattamento si svolge descritto in maniera riassuntiva dalle schede medesime.

Ad esempio per le operazioni propedeutiche di avvio dell'anno scolastico (scheda n.4) non è consentito il trattamento dei dati relativi alle convinzioni filosofiche, che invece è consentito per la gestione del contenzioso e procedimenti disciplinari (scheda n.2).





Le schede del Decreto Ministeriale 305/2006

Commento : le ragioni del regolamento

In pratica, le schede, sono molto importanti dal punto di vista operativo e costituiscono una "guida" obbligatoria da cui le scuole non possono derogare.

Ad esempio, nella gestione del rapporto di lavoro (scheda n. 1), i dati idonei a rilevare l'adesione al sindacato possono essere trattati solo per operare la ritenuta sindacale e per l'esercizio dei diritti sindacali. Un trattamento per fini diversi sarebbe illegittimo.





Le schede del Decreto Ministeriale 305/2006

E' vietato copiare, riprodurre o trasferire in alcuna forma, sia per intero sia parzialmente, la presente documentazione senza autorizzazione scritta dell'autore

FINE

